

LA GIUNTA REGIONALE

richiamato il capo secondo della legge regionale 17 agosto 2004, n. 21 – recante “Disposizioni in materia di opere di rilevante interesse regionale, disciplina del Fondo per speciali programmi di investimento e istituzione del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV). Modificazioni alla legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 (Interventi regionali in materia di finanza locale), da ultimo modificata dalla legge regionale 28 aprile 2003, n. 13.” – il quale all’articolo 3 prevede, tra l’altro, che la Giunta regionale:

- > sottopone, sentito il Consiglio permanente degli enti locali, all’approvazione del Consiglio regionale, un piano di interventi che comportano la realizzazione di opere di rilevante interesse regionale, definiti, in particolare, mediante l’indicazione di massima della localizzazione delle opere, del settore interessato e delle finalità perseguite;
- > propone, con le medesime modalità di cui al punto precedente, eventuali integrazioni o modificazioni al piano di cui sopra, laddove emerga la necessità di nuovi interventi ovvero di correzioni od aggiunte agli interventi già previsti ed approvati;
- > dispone, successivamente all’approvazione del piano e al fine dell’individuazione delle opere di rilevante interesse regionale correlate agli interventi individuati, l’elaborazione di appositi studi di fattibilità;
- > dispone che, con le modalità e nei tempi stabiliti con propria deliberazione, la struttura regionale competente con l’ausilio del NUVV e delle strutture regionali di volta in volta interessate provveda ad effettuare una apposita istruttoria sugli studi di fattibilità, ovvero sui progetti se già disponibili, al fine di accertare l’effettiva fattibilità tecnica ed economica e la conformità dell’opera alle caratteristiche di cui all’art. 2 della legge medesima;
- > inserisce gli studi di fattibilità e i progetti, la cui istruttoria abbia dato esito positivo, in un programma di realizzazione delle opere correlate agli interventi da sottoporre all’approvazione del Consiglio regionale;

Richiamato l’articolo 2 della medesima legge con il quale vengono definite le opere di rilevante interesse regionale quali lavori pubblici coerenti con il Piano territoriale paesistico, aventi rilevanza regionale in relazione alle finalità perseguite, con particolare riferimento a quelle di sviluppo economico-sociale, di tutela e riqualificazione ambientale, ancorché localizzati sul territorio di un singolo comune, e comportanti una previsione di spesa complessiva di investimento non inferiore a 10 milioni di euro;

Richiamata la deliberazione del Consiglio regionale n. 1718/XII dell’11 gennaio 2006 - recante “ Approvazione, ai sensi dell’art. 3 primo comma, della legge regionale 17 agosto 2004, n. 21, del “Primo Piano di interventi (che comportano la realizzazione di opere) di rilevante interesse regionale”” - con la quale è stato approvato un primo Piano costituito da quattordici interventi;

Evidenziato che al fine di dare applicazione alla normativa in argomento, con propria deliberazione n. 313 del 3 febbraio 2006 recante “Approvazione delle modalità di attuazione della seconda fase di programmazione degli interventi previsti dall’art. 3, comma 1, della l.r. 17 agosto 2004, n. 21, in materia di rilevante interesse regionale”:

- > sono state disciplinate le modalità di istruttoria degli studi di fattibilità ovvero dei progetti disponibili e stabiliti i tempi di effettuazione dell’istruttoria medesima il cui positivo esito consente l’inserimento delle opere correlate agli interventi nei programmi di realizzazione;
- > è stato incaricato il NUVV di verificare - preliminarmente all’elaborazione degli studi di fattibilità da disporre ai sensi dell’art. 3, comma tre, della l.r. 21/2004 - la documentazione già disponibile relativa agli interventi inseriti nel primo Piano, al fine di razionalizzare ed omogeneizzare i dati disponibili nonché di individuare gli interventi per i quali è necessaria la predisposizione dello studio di fattibilità (SDF) completo - sulla base di quanto indicato nella “Guida per la redazione degli studi di fattibilità” approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 4123 del 2 novembre 2001 -, quelli per i quali è necessario aggiornare o integrare lo SDF già disponibile nonché quelli per i quali è già disponibile il progetto, precisando gli ambiti di fattibilità da sviluppare;

Dato atto che il NUVV si è riunito in data 9 marzo 2006 ed ha approvato la tabella, allegata al presente atto e che ne forma parte integrante, che riporta le conclusioni della preliminare verifica effettuata dal NUVV – medesimo ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 313 del 3 febbraio 2006 – sulla documentazione già disponibile tra cui compaiono studi di fattibilità che non sviluppino integralmente i contenuti degli SDF sulla base della guida approvata con la deliberazione della Giunta regionale n. 4123/2001;

Ritenuto, quindi, di fare proprie le indicazioni formulate dal NUVV e contenute nella tabella allegata al presente atto e che ne forma parte integrante, nonché di dare mandato al Dipartimento opere pubbliche e edilizia residenziale di avviare le procedure per l’affidamento degli studi di fattibilità, ovvero di impartire le opportune disposizioni alle strutture o ai soggetti proponenti dei vari interventi al fine di completare gli studi di fattibilità o i progetti già disponibili, secondo le conclusioni della verifica effettuata dal NUVV e per i relativi ambiti di fattibilità da sviluppare al livello di dettaglio richiesto relativamente alla localizzazione territoriale degli interventi previsti;

Su proposta dell’Assessore al territorio, ambiente e opere pubbliche, Sig. Alberto Cerise;

Unanimemente,

CONCORDA

1. di prendere atto delle conclusioni della preliminare verifica sulla documentazione già disponibile relativa agli interventi inclusi nel “Primo Piano di interventi (che comportano la realizzazione di opere) di rilevante interesse regionale” - effettuata dal NUVV e finalizzata a razionalizzare ed omogeneizzare i dati disponibili nonché individuare gli interventi per i quali è necessaria la predisposizione dello studio di fattibilità (SDF) completo, nonché quelli per i quali è necessario aggiornare o integrare lo SDF o il progetto se già disponibile, precisandone gli ambiti di fattibilità da sviluppare - così come risultano dalla tabella allegata al presente atto e che ne forma parte integrante;
2. di dare mandato al Dipartimento opere pubbliche e edilizia residenziale di avviare le procedure per l'affidamento degli studi di fattibilità, ovvero di impartire le opportune disposizioni alle strutture o ai soggetti proponenti dei vari interventi al fine di completare gli studi di fattibilità o i progetti già disponibili, secondo le conclusioni della verifica effettuata dal NUVV e per i relativi ambiti di fattibilità da sviluppare al livello di dettaglio richiesto relativamente alla localizzazione territoriale degli interventi previsti.

CONCLUSIONI DELLA PRELIMINARE VERIFICA EFFETTUATA DAL NUVV SULLA DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE RELATIVA AGLI INTERVENTI INSERITI NEL “PRIMO PIANO DI INTERVENTI CHE COMPORTANO LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI RILEVANTE INTERESSE REGIONALE”

INTERVENTI	DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE	TECNICA				ECONOMICA				CONCLUSIONI
		Analisi propedeutiche e alternative di progetto	Fattibilità tecnica	Compatibilità ambientale	Verifica procedurale	Sostenibilità finanziaria	Convenienza economico-sociale	Analisi di rischio	Analisi di sensitività	
Ammodernamento delle strutture ospedaliere in un unico presidio	studio di fattibilità	da integrare con le alternative di progetto ivi compresa quella di un nuovo ospedale	da integrare con le analisi idrogeologiche	da trattare nell’ambito del punto n. 5 “L’ipotesi di fattibilità” dello studio già esistente	da integrare e riorganizzare i dati presenti nello studio con riferimento, in particolare, all’individuazione dei soggetti istituzionali, gestionali e finanziari coinvolti nell’attuazione e gestione dell’opera, valutando le loro competenze tecniche	da trattare	da trattare	da trattare	da trattare	Integrare SDF
Creazione del polo universitario nell’ambito della riconversione di strutture militari	nessuna documentazione									Redigere SDF
Aumento della capacità operativa dell’aeroporto regionale con l’ammodernamento delle strutture di volo e delle infrastrutture logistiche connesse	Master Plan giugno 2004; relazione di accompagnamento dell’APQ “Miglioramento dell’accessibilità al sistema aeroportuale”; programma di investimenti e sviluppo (approvato con DC n. 1719/XII del 12/01/2006); progetto preliminare di riordino della viabilità (2006); progetto preliminare per l’allungamento della pista (2006); progetto preliminare approntamento del sito VOR	esauriente	da integrare il Master Plan per la parte non trattata nella relazione di accompagnamento dell’APQ “Miglioramento dell’accessibilità al sistema aeroportuale” redatta nel marzo 2005	esauriente (si fa riferimento allo studio della Via già approvato)	da integrare il Master Plan per la parte non trattata nella relazione di accompagnamento dell’APQ “Miglioramento dell’accessibilità al sistema aeroportuale” redatta nel marzo 2005	da integrare il Master Plan per la parte non trattata nella relazione di accompagnamento dell’APQ “Miglioramento dell’accessibilità al sistema aeroportuale” redatta nel marzo 2005	da trattare	da integrare il Master Plan per la parte non trattata nella relazione di accompagnamento dell’APQ “Miglioramento dell’accessibilità al sistema aeroportuale” redatta nel marzo 2005	da integrare il Master Plan per la parte non trattata nella relazione di accompagnamento dell’APQ “Miglioramento dell’accessibilità al sistema aeroportuale” redatta nel marzo 2005	Integrare Master Plan
Primo intervento di ammodernamento del sistema ferroviario valdostano	con DG n. 4916 del 31/12/04 è stato conferito un incarico professionale per redigere uno SDF avente i contenuti dell’allegato “C” alla delibera CIPE 135/99, necessari e sufficienti per effettuare l’istruttoria di cui all’art 3 della l.r. 21/04									SDF in fase di redazione da consegnare entro il 30 aprile 2006 (DG 4270 del 16/12/05)
Realizzazione di un polo di attestamento del traffico autostradale per l’accesso al comprensorio di Pila e alla città di Aosta con conseguente riduzione del traffico sulla rete urbana	studio di prefattibilità (1994); studio di fattibilità svincolo autostradale (2005)	mancante	mancante	mancante	mancante	mancante	mancante	mancante	mancante	Redigere SDF
Adeguamento tecnico dell’impianto di telecabina Aosta-Pila al fine di eliminare le carenze funzionali e costruttive	note sulla 1^ revisione generale e ipotesi alternative di sostituzione dell’impianto (2003); studio di fattibilità per adeguamento tecnico-funzionale (2005); progetto preliminare (2005)	esauriente, ma da inserire nella relazione al progetto preliminare	da integrare la relazione al progetto preliminare con i seguenti punti di cui all’allegato alla DG 1220 del 14/4/1997: 1.1, 1.3, 1.8, 1.9	da integrare la relazione al progetto preliminare con il punto 1.7 di cui all’allegato alla DG 1220 del 14/4/1997 e con la relazione ex art. 12 della l.r. 12/96, nonché con una descrizione degli impatti conseguenti agli interventi	da integrare la relazione al progetto preliminare con il punto 1.4 di cui all’allegato alla DG 1220 del 14/4/1997	da trattare	da trattare	da trattare	da trattare	Integrare la relazione al progetto preliminare

INTERVENTI	DOCUMENTAZIONE	TECNICA				ECONOMICA				CONCLUSIONI
	A DISPOSIZIONE	Analisi propedeutiche e alternative di progetto	Fattibilità tecnica	Compatibilità ambientale	Verifica procedurale	Sostenibilità finanziaria	Convenienza economico-sociale	Analisi di rischio	Analisi di sensitività	
Eliminazione e razionalizzazione del traffico veicolare all'interno dell'abitato di Val-tournenche con miglioramento dell'accessibilità e riduzione dei tempi di percorrenza per la stazione turistica di Breuil Cervinia	progetto di massima variante strada statale (1990); indagini geognostiche (1989 – 1990); studio di prefattibilità Inter-regg II “Espace Mont Cervin – Mont Rose” (2001)	mancante	mancante	mancante	mancante	mancante	mancante	mancante	mancante	Redigere SDF
Miglioramento dell'accessibilità e riduzione dei tempi di percorrenza della SR n. 44 per la valle del Lys	Fontainemore: studio di fattibilità (2002) non redatto secondo i contenuti della “Guida per la redazione degli studi di fattibilità”; progetto preliminare (2003)	mancante	mancante	mancante	mancante	mancante	mancante	mancante	mancante	Redigere SDF per l'intera strada regionale avendo presente le tratte individuate dalla localizzazione dell'intervento
Messa in sicurezza del tratto tra il Km 8+000 e il Km 9+600 della SR n. 47	studio di fattibilità (2002)	esauriente	esauriente	esauriente	da integrare le informazioni contenute nello SDF in maniera più puntuale con riferimento ai quattro punti della verifica procedurale indicati nella “Guida per la redazione degli studi di fattibilità”	da trattare	da trattare	da trattare	da trattare	Integrare SDF
Miglioramento dell'accessibilità e riduzione dei tempi di percorrenza della SR n. 45 per la valle d'Ayas	progetto preliminare (approvato con DG 2616 del 12/8/2005) per l'allargamento del tratto Verrès-Challand-Saint-Victor; Champoluc: studio di prefattibilità	mancante	mancante	mancante	mancante	mancante	mancante	mancante	mancante	Redigere SDF per l'intera strada regionale avendo presente le tratte individuate dalla localizzazione dell'intervento nonché l'attraversamento del centro abitato di Verrès
Realizzazione di una struttura da destinare ad archivio storico e di deposito regionale	progetto preliminare (2000)	mancante	mancante	mancante	mancante	mancante	mancante	mancante	mancante	Redigere SDF dato atto che il progetto preliminare dell'ottobre 2000 non è più coerente con le scelte della Amministrazione regionale circa la destinazione dell'area a suo tempo prescelta. In relazione all'ipotesi di localizzazione contenuta nel Piano limitata all'ambito territoriale del comune di Aosta, si ritiene che possa essere estesa ai Comuni limitrofi.

INTERVENTI	DOCUMENTAZIONE	TECNICA				ECONOMICA				CONCLUSIONI
	A DISPOSIZIONE	Analisi propedeutiche e alternative di progetto	Fattibilità tecnica	Compatibilità ambientale	Verifica procedurale	Sostenibilità finanziaria	Convenienza economico-sociale	Analisi di rischio	Analisi di sensitività	
Realizzazione di un nodo intermodale per consentire la permeabilità della viabilità autostradale con i sistemi di offerta turistica della bassa Valle d’Aosta e realizzazione di un sistema di informazioni in tempo reale sulle condizioni del traffico relativo alla viabilità internazionale (Porta della Valle d’Aosta)	studio di fattibilità (2005)	esauriente	da integrare tenendo conto di quanto indicato nella “Guida per la redazione degli studi di fattibilità”	da integrare tenendo conto di quanto indicato nella “Guida per la redazione degli studi di fattibilità”	da integrare tenendo conto di quanto indicato nella “Guida per la redazione degli studi di fattibilità”	da integrare fornendo una analisi finanziaria dal punto di vista almeno del soggetto gestore	da integrare ampliando l’analisi economica dell’analisi multicriteria presentata, ad una analisi più sistematica dei benefici e dei costi economici sociali prevedibili	da trattare	da integrare presentando in maniera più estesa e documentata l’analisi di sensitività, indicando in dettaglio le ipotesi e le fonti statistiche e/o informative	Integrare SDF
Completamento dei lavori di recupero e riconversione dell’ex cotonificio Brambilla di Verrès da destinarsi a Polo scolastico e servizi annessi	progetto definitivo	vedi conclusioni	vedi conclusioni	vedi conclusioni	vedi conclusioni	vedi conclusioni	vedi conclusioni	vedi conclusioni	vedi conclusioni	Si prende atto dell’esistenza del progetto esecutivo del I lotto e del progetto definitivo del II lotto, nonché del fatto che il I lotto (75% in termini di costo) è in via di completamento. Allo stesso tempo si prende atto che le destinazioni originarie risultano in discussione e non si possono più considerare acquisite. Redigere SDF che approfondisca in particolare le problematiche relative alle destinazioni e, di conseguenza, verifichi anche la fattibilità tecnico-economica
Creazione di posti auto a servizio della Casa da gioco e della stazione turistica	progetto preliminare	da integrare la relazione al progetto preliminare con le individuazioni delle alternative progettuali	da integrare la relazione al progetto preliminare con la descrizione cronologica delle fasi attuative e il modello gestionale. Deve essere sviluppata la relazione idrogeologica	da trattare	da integrare la relazione al progetto preliminare indicando le eventuali interferenze con opere di altri enti, l’individuazione dei soggetti istituzionali, gestionali e finanziari coinvolti, la valutazione delle competenze tecniche gestionali necessarie per il buon funzionamento dell’opera	da trattare	da trattare	da trattare	da trattare	Integrare la relazione al progetto preliminare